

# PROTAGONISTI

NEL MONDO DEL LAVORO

Dicembre - 2023

**ANCL,  
70 ANNI DI STORIA,  
MA PIÙ VIVA  
CHE MAI  
NEL NOSTRO  
PRESENTE**



Potito di Nunzio:  
“Con l’UP ANCL e il CPO  
un anno di proficuo lavoro  
della Fondazione CdL di Milano”

# IN QUESTO NUMERO

## EDITORIALE

ANCL, 70 ANNI DI STORIA, MA PIÙ VIVA CHE MAI  
NEL NOSTRO PRESENTE: I RISULTATI RAGGIUNTI  
E LE AZIONI INTRAPRESE DALL'UNIONE  
PROVINCIALE

di Alessandro Graziano ..... 3

## INTERVISTA CON POTITO DI NUNZIO

CON ANCL E ORDINE AL SERVIZIO  
DELLA CATEGORIA E DELLA SOCIETÀ:  
UN ANNO DI PROFICUO LAVORO  
DELLA FONDAZIONE CDL DI MILANO.....

5

## ACCADE IN REGIONE...

PROMUOVERE PARI OPPORTUNITÀ  
E NON DISCRIMINAZIONE TRA DONNE  
E UOMINI NEL MONDO DEL LAVORO.....

8

## L'UP ONLINE

WWW.ANCLMILANO.IT  
PIENAMENTE OPERATIVO IL NUOVO SITO  
DELL'UNIONE PROVINCIALE

di Giuliana Giglio e Maria Grazia Silvestri..... 10

IL QUESTIONARIO E LE RISPOSTE  
(ALCUNE) DEI COLLEGHI.....

13

## INTERVISTA CON ALESSIO PICECI

PER DARE UN SUPPORTO PIÙ EFFICACE AI CDL  
BISOGNA INTEGRARE LE ATTIVITÀ  
TRADIZIONALI DELL'ANCL CON LE NUOVE  
TECNOLOGIE DIGITALI.....

14

## LA CONVIVIALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO MILANESI

ALESSANDRO GRAZIANO: "I CONSULENTI  
DEL LAVORO HANNO ALI PER VOLARE,  
MA ANCHE RADICI PROFONDE  
CHE NE CUSTODISCONO L'IDENTITÀ".....

16



**Organo ufficiale dell'A.N.C.L.**  
**(Associazione Nazionale**  
**Consulenti del Lavoro)**  
**Unione Provinciale di Milano**

### SEDE

Via Aurispa, 7 - 20122 - Milano  
Tel. 02-58.31.72.41  
[www.ancl-mi.it](http://www.ancl-mi.it)

Mensile - Reg. Tribunale di Milano N°  
884 del 20/12/88

### EDITORE

A.N.C.L. Unione Provinciale di Milano  
Via Aurispa, 7 - 20122 - Milano  
Tel. 02-58.31.72.41 - Fax 02-58.31.02.53

### DIRETTORE RESPONSABILE

**Alessandro Graziano**

### CAPOREDATTORE

**Morena Massaini**

### PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

**Luca Beretta**

# ANCL, 70 ANNI DI STORIA, MA PIÙ VIVA CHE MAI NEL NOSTRO PRESENTE: I **RISULTATI** RAGGIUNTI E LE **AZIONI** INTRAPRESE DALL'**UNIONE PROVINCIALE**

di Alessandro Graziano

**C**are colleghe, cari colleghi, lettori tutti, lasciatemi aprire questo mio ultimo editoriale del 2023 citando l'aforisma tratto dagli scritti del filosofo e buddista giapponese del XIII° secolo Nichiren Daishonin: "Se vuoi conoscere le cause del passato, guarda gli effetti del presente; se vuoi conoscere gli effetti del futuro, guarda le cause del presente".

Nell'anno in cui abbiamo celebrato il 70° anniversario dell'ANCL e guardato con orgoglio al nostro passato, cioè alle radici dell'Associazione - determinante con le sue battaglie per la nascita e la crescita della nostra categoria con l'istituzione dell'Ordine e dell'ENPACL - viene da chiedersi se stiamo facendo bene e se stiamo creando le condizioni affinché la nostra professione possa aggiungere nuovi capitoli alla sua storia e conquistarsi il futuro che si merita. Alla domanda che qualcuno potrebbe porsi: "Ha ancora senso l'ANCL dopo gli importanti traguardi realizzati?", il Consiglio dell'UP di Milano ha cercato di dare una risposta nel corso di uno dei nostri Incontri del marte-

di, esattamente quello del 12 dicembre, dal titolo "Risultati raggiunti e azioni intraprese nell'ultimo anno, servizi a disposizione degli associati", cui hanno partecipato in videoconferenza più di 180 colleghi, non solo della nostra provincia. La risposta non poteva che essere sì, l'ANCL non appartiene solo alla storia, ma è più viva che mai nel nostro presente e lo dimostra ciò che continua a realizzare per la comunità dei Consulenti del Lavoro, cioè per il suo futuro.

Innanzitutto, ci siamo impegnati a tutelare gli iscritti nei confronti degli enti pubblici, firmando protocolli specifici per migliorare e semplificare la nostra attività di intermediazione. Per fare solo un esempio, in luglio, insieme al CPO di Milano, abbiamo rinnovato quello con l'INPS, che prevede canali di comunicazione privilegiati e presidiati per avere tempi di risposta certi e garantiti. E il tavolo tecnico realizzato con l'Istituto ci ha permesso di risolvere rigidità e problematiche che si trascinarono da anni. Ma abbiamo anche difeso i nostri colleghi con il nostro team legale, e sostenendone le spese,



quando si sono dovuti confrontare in giudizio con le denunce e le pretese degli enti della Pubblica Amministrazione.

E nella consapevolezza che tutti potremmo trovarci in particolari situazioni di difficoltà personali e professionali abbiamo dato vita a “Casa ANCL”, un progetto concreto di aiuto e solidarietà ai colleghi.

Parlando di formazione: quest'anno abbiamo organizzato e tenuto 45 corsi gratuiti, per un totale di 159 ore, con 10.941 partecipanti.

Quanto alla formazione remunerata, i corsi sono stati 51, per 737 ore e 2.500 colleghi coinvolti. Aggiungo che come UP di Milano abbiamo ottenuto la certificazione Iso 9000, che garantisce la qualità e serietà della nostra associazione e attività (in primis proprio per quanto attiene alla formazione).

Potrei andare avanti ad enumerare i servizi e le opportunità che la nostra UP mette a disposizione degli iscritti e quanto fa per tenerli informati e aggiornati attraverso le Notizie Flash, la newsletter, il sito internet (vedi il servizio all'interno sul suo recente restyling), la pagina Facebook. Ma non dobbiamo commettere l'errore di considerare la dedizione con la quale cerchiamo di tutelare i nostri associati come fine a sè stessa, come la presunzione narcisistica di chi si contempla l'ombelico. Non viviamo in una bolla: come persone e come professionisti noi facciamo parte di un mondo in piena trasformazione. Nuove tecnologie digitali e Intelligenza Artificiale promettono (minacciano?) di cambiare tutto: nessuno si senta escluso. Cambieranno i nostri studi e il nostro modo di lavorare, perfino le nostre relazioni personali. Per questo dobbiamo ri-

flettere e decidere in fretta da che parte stare e quali “contromisure” adottare per cogliere come un'opportunità questa rivoluzione. La Fondazione Consulenti del lavoro di Milano è nata con questa precisa finalità. I primi, importanti risultati della sua attività di studio e ricerca interdisciplinare sono stati presentati in alcuni importanti eventi pubblici di riflessione e analisi proprio sul mondo del lavoro, investito in pieno dal cambiamento.

Ma c'è un altro cambiamento che ci riguarda direttamente come professionisti, ed è un trend che merita tutta la nostra attenzione: mi riferisco all'invecchiamento della categoria a livello nazionale. Nella nostra UP, in particolare, il 54% degli iscritti ha un'età compresa tra i 40 e i 60 anni; il 35% ha più di 60 anni (compreso un 6,5% di over 80). I colleghi che hanno meno di 40 anni sono appena il 10% degli iscritti milanesi. Sono dati su cui riflettere, per cercare di invertire la tendenza, magari cominciando a far conoscere la nostra professione ai giovani, agli studenti di media superiore e universitari. Personalmente - e consentitemi di parafrasare la celebre frase di John Kennedy al suo insediamento da presidente, nel gennaio del 1961 - come iscritto all'Associazione e come Presidente dell'Unione Provinciale, cerco di agire ogni giorno senza chiedermi che cosa l'ANCL possa fare per me, ma che cosa posso fare io per l'ANCL.

Ma è ancora più bello e confortante sapere che sono tantissimi nella nostra categoria a pensare e ad agire così. Viva la nostra Associazione per i prossimi 70 anni!

Buon Natale e buone feste a tutti.

IL BILANCIO  
SULL'ATTIVITÀ  
DEI PRINCIPALI  
ORGANISMI  
DELLA CATEGORIA:  
LA RIFLESSIONE  
DEL SINDACATO  
SUI NUOVI  
MODELLI  
ORGANIZZATIVI  
DEGLI STUDI  
E LA NECESSITÀ  
DI RIPENSARE  
IL SISTEMA  
PENSIONISTICO

# CON **ANCL** E **ORDINE** AL **SERVIZIO** DELLA **CATEGORIA** E DELLA **SOCIETÀ**: UN ANNO DI **PROFICUO LAVORO** DELLA FONDAZIONE CDL DI MILANO

**POTITO DI NUNZIO**  
Presidente del CPO  
e della Fondazione CdL di Milano.

**L**a **Fondazione Consulenti del Lavoro di Milano** è la vera novità del 2023: da suo **Presidente**, che bilancio ne fai rispetto alle aspettative di partenza?

La pubblica presentazione della Fondazione, avvenuta il 29 maggio scorso, è stato l'evento più importante di quest'anno. In quella occasione, in collaborazione col Politecnico di Milano, abbiamo presentato anche la prima ricerca, basata su una campionatura di dati, reali, sugli assetti retributivi dei lavoratori. Oltre alla conferma del gender gap salariale, ovvero che le donne guadagnano meno degli uomini, abbiamo constatato che chi lavora nella piccola impresa guadagna il 27% in meno di chi lavora nella media e grande impresa.

Abbiamo poi organizzato il grande convegno sul salario minimo, chiamando a raccolta professori universitari, parti sociali, giuslavoristi per discutere insieme a noi su un tema di grande attualità. Il dibattito su questo argomento mi ricorda ciò che riportava Tito Livio a



proposito della città poi conquistata da Annibale: “Mentre a Roma si discute, Sagunto viene espugnata”. Perché sui salari minimi si discute da 75 anni, ma nessuna soluzione viene trovata, impoverendo i salari e provocando il cosiddetto lavoro povero ossia il lavoro regolare che comunque non consente una vita dignitosa. Se la soluzione non è quella di imporre un salario minimo legale ma una contrattazione di qualità, bisogna che i contratti si rinnovino alla scadenza e non si lascino fermi per anni. Non solo, dalla ricerca della Fondazione emerge che tanti contratti collettivi, compresi alcuni firmati dai sindacati nazionali più rappresentativi, prevedono salari inferiori a nove euro, l'importo minimo “legale” orario su cui il Parlamento è stato chiamato a pronunciarsi. Per quanto ci riguarda, come Fondazione, non vogliamo fare ideologia, ma solo mettere a disposizione dei decisori politici e sociali fatti e dati oggettivi su cui possano riflettere.

Oltre a quanto realizzato dal Centro Studi e dal Centro Ricerche, voglio ricordare un'iniziativa dell'AccadeMia, altro organismo della Fondazione, e cioè un percorso di alta formazione professionalizzante in Direzione risorse umane, che partirà nei primi mesi dell'anno prossimo. Già partiti, invece, quelli che abbiamo chiamato i “Salotti”, momenti di riflessione sul mondo del lavoro che cambia, con contributi di diritto, psicologia, sociologia, etica e libertà. Il primo è stato dedicato al lavoro da remoto e il secondo sull'impatto che potrà avere l'Intelligenza Artificiale sull'occupazione, sull'economia e più in generale sul mondo del lavoro. Non stiamo parlando di aspetti tecnici o giuridici, vogliamo interrogarci in modo interdisciplinare sull'evoluzione dell'impresa e del lavoro. L'invasività delle nuove tecnologie potrebbe avere riflessi anche sulla nostra stessa libertà.

**Il CNO è stato da poco rinnovato e in larga parte riconfermato: come sta la categoria vista dal punto di vista del Consiglio Provinciale dell'Ordine di Milano?**

Fondazione  
CONSULENTI  
del LAVORO di MILANO

ANCL

AccadeMia

**L'AccadeMia della Fondazione**  
Riflessioni sul mondo del lavoro che cambia: dialoghi di diritto,  
filosofia, sociologia, economia, etica e libertà.

**AI E MONDO DEL LAVORO:  
QUALE FUTURO?**

13 Dicembre 2023 dalle ore 17.00 alle ore 19.00  
Spazio IlluMi, Via Giuseppe Mazzini 12 - 6° piano, Milano

per info: [www.fondazionecdlmiانو.it](http://www.fondazionecdlmiانو.it)

È importante che al vertice dell'Ordine Nazionale siano stati riconfermati due validissimi colleghi della Lombardia: il “milanese” Luca Paone e il “mantovano” Luca de Compadri, diventato anche vice presidente del CNO.

Quanto al CPO, pur se molto è stato delegato alla Fondazione, manteniamo naturalmente i rapporti istituzionali e abbiamo firmato importanti protocolli: quello con la Consigliera regionale delle pari opportunità e con l'Ispettorato del Lavoro; quello sulla legalità e sull'abusivismo professionale, sempre con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro; quello, riconfermato, con l'Inps. Anche quest'anno abbiamo riconosciuto il premio alla carriera a chi è iscritto da 50 anni all'Ordine, premiato i vincitori del nostro concorso letterario, che sta diventando grande, con 90 opere letterarie presentate, tanto che stiamo pensando di farlo diventare ancora più grande con una manifestazione pubblica e non solo per addetti ai lavori. Inoltre, abbiamo premiato con una MENZIONE SPECIALE l'attività dei ragazzi

dell'Onlus PizzAut, che ha dimostrato che l'inclusione lavorativa dei soggetti diversamente abili è possibile. Infine ricordo la bellissima cerimonia di giuramento dei neo iscritti all'Ordine.

**Altri giovani che entrano nella grande famiglia dei Consulenti del Lavoro...**

Certamente, ma ci stiamo interrogando sul perché la categoria, e non solo la nostra, risulti oggi meno attrattiva per i giovani. Il primo punto di non attrattività è il cosiddetto work life balance perché i ragazzi danno un peso diverso alla loro vita personale rispetto alla vita professionale. Per questo non possiamo più pensare al modello di studio dove si lavora intensamente sacrificando eccessivamente la vita personale. La risorsa umana è al centro della nostra professione e questo deve valere anche nei confronti degli aspiranti professionisti. Dalle indagini fatte con l'Osservatorio del Politecnico di Milano risulta che l'età media biologica dei professionisti è passata



nell'ultimo decennio da 41 a 51 anni e che i più giovani si trovano negli studi di grandi dimensioni. Occorre dunque riflettere sulle competenze, sull'organizzazione, sulle nuove tecnologie: tutto sta cambiando e cambierà. Il fatturato di una categoria che si occupa al 97% di adempimenti potrebbe ridursi drasticamente con l'arrivo dell'AI e delle previste semplificazioni di legge. Dunque bisogna cercare di evolversi e specializzarsi negli aspetti di gestione strategica dell'impresa e nella consulenza specialistica di qualità.

### **Stretto tra Fondazione e Ordine, il sindacato non rischia di fare la fine del vaso di coccio tra vasi di ferro? Non rischia di venire ridimensionato nelle sue prerogative?**

Assolutamente no. Certamente, anche il sindacato deve evolversi e trovare una nuova dimensione, non può più essere quello di prima. Il sindacato è stato fondamentale nel creare la nostra

categoria e l'ha fatta diventare quello che è, non dimentichiamolo mai. Il sindacato è fatto di colleghi che amano smisuratamente la nostra professione ed è per questo che all'interno del sindacato si discute e si progettano soluzioni nuove e nuovi modelli organizzativi. Il sindacato di oggi deve mutare i suoi orizzonti e sviluppare una politica di aggregazione e di maggior supporto ai colleghi di fronte alle nuove sfide, senza trascurare la tutela degli iscritti. Ho apprezzato molto quanto ha fatto l'ANCL nazionale sulla spinta della Lombardia, dell'Emilia Romagna e del Veneto in merito ai nuovi modelli organizzativi dello studio professionale. Lo stesso valga per quanto sta facendo sulle certificazioni di qualità in campo aziendale, tipo la parità uomo donna, sulla certificazione delle competenze e sulle varie Iso. Insomma, sta svolgendo un ruolo importante di difesa del nostro lavoro, perché di attacchi alla categoria ce ne sono ancora tanti da parte di soggetti che, senza avere i titoli, svolgono la nostra professione.

Questo comprende anche la difesa dei colleghi nelle cause contro l'INPS, INAIL, Ispettorato ecc. Sono battaglie di legalità con costi che il singolo collega non può sostenere da solo. Grandi battaglie sindacali ce ne sono ancora da fare per conquistare spazi nuovi e dare la possibilità ai colleghi di continuare a svolgere la professione, seppure con modalità e competenze diverse.

### **Capitolo Enpacl: Milano ha riconfermato te, Donatella Gerosa e Alessandro Graziano a rappresentarla nell'Assemblea dei Delegati per altri quattro anni. Qual è la situazione dell'Ente?**

Il nostro Ente di previdenza gode di buona salute, il suo patrimonio tocca il miliardo e mezzo di euro e dopo la riforma del 2013 garantisce stabilità. Dopo l'introduzione del sistema contributivo, che è "spietato", si sta pensando a una nuova riforma, tenendo conto di quelle che saranno le pensioni del futuro. La scelta di tenere una contribuzione minima pari al 12% su un reddito di circa 18mila euro e che dà una pensione di non più di 500 euro al mese, dunque sotto la soglia di povertà, va ripensata. Ovviamente, è ciò accade se per tutta la vita lavorativa si versa solo la contribuzione minima o poco più. Il progetto di riforma, che riguarderà anche le politiche di assistenza e previdenza dei colleghi, sarà avviato col nuovo CdA, che sarà eletto nel prossimo aprile. È una riforma molto delicata perché tocca sensibilità diverse. Basti pensare che pure nella "ricca" Lombardia il 42% dei Consulenti del Lavoro fattura meno di 75mila euro: qualche riflessione va fatta. Qui non si tratta di mettere in salvezza l'Ente, ma garantire più equità e redistribuzione del reddito tra i colleghi a fine carriera. Bisogna fare attenzione, però, a indirizzare gli aiuti verso chi davvero ha svolto la professione e non è riuscito a crearsi un futuro pensionistico adeguato senza aver sottratto fatturato alla professione. L'Assemblea dei Delegati sarà sovrana e riuscirà a trovare, coordinandosi con tutte le componenti di categoria, un giusto equilibrio tra le generazioni.

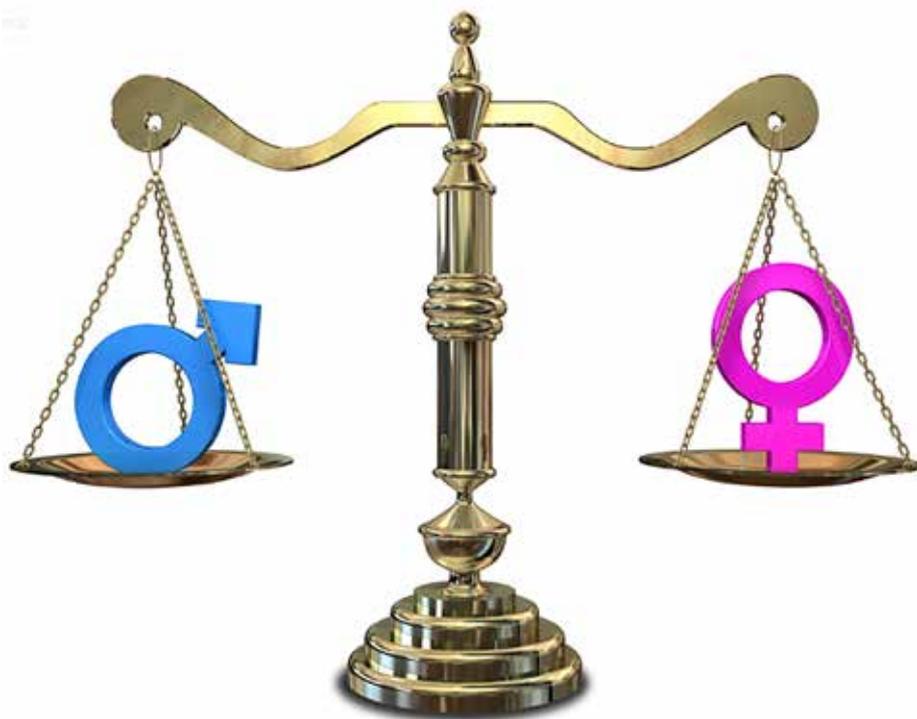
# PROMUOVERE **PARI OPPORTUNITÀ** E NON DISCRIMINAZIONE **TRA DONNE** **E UOMINI** NEL MONDO DEL LAVORO

FIRMATO  
DAI PRESIDENTI  
ANDREA FORTUNA  
E POTITO  
DI NUNZIO  
UN IMPORTANTE  
PROTOCOLLO  
D'INTESA  
CON LA DIREZIONE  
INTERREGIONALE  
DEL LAVORO NORD  
E LA CONSIGLIERA  
DI PARITÀ  
REGIONALE

**I FIRMATARI DEL PROTOCOLLO:** da sinistra, Valeria Gerla, Consigliera di parità supplente; Andrea Fortuna, Presidente ANCL Lombardia; Anna Maria Gandolfi, Consigliera di parità effettiva; Potito di Nunzio, Presidente del CPO di Milano e Coordinatore della Consulta dei Presidenti degli Ordini dei CdL Lombardia; Patrizia Muscatello, Direttore dell'Ispektorato Interregionale del Nord.



Il 2 novembre scorso, il Presidente del Consiglio regionale ANCL della Lombardia Andrea Fortuna e Potito di Nunzio, Presidente della Consulta degli Ordini provinciali dei Consulenti del Lavoro, hanno firmato un importante protocollo di intesa con la Direzione Interregionale del Lavoro del Nord (rappresentata dal direttore Patrizia Muscatello) e l'Ufficio della Consigliera di Parità regionale della Lombardia (nelle persone della Consigliera di Parità effettiva Anna Maria Gandolfi e della supplente Valeria Gerla). Come è bene specificato nella dichiarazione di intenti, il protocollo impegna le parti "a por-



**Dichiarazione di intenti: le parti si impegnano a dare nuovo impulso alla consolidata collaborazione volta a favorire la piena applicazione della normativa in materia di parità e di pari opportunità tra uomo e donna e ad attivare efficaci azioni di contrasto alle discriminazioni di genere, con particolare riferimento al ruolo genitoriale di lavoratrici e lavoratori**

re in essere ogni azione utile per promuovere i principi di uguaglianza, pari opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel mondo del lavoro". In pratica, l'impegno intende "attivare efficaci azioni di contrasto alle discriminazioni di genere, con particolare riferimento al ruolo genitoriale di lavoratrici e lavoratori". Per raggiungere questi obiettivi verrà rafforzato il coordinamento tra le rispettive attività dei contraenti, attraverso lo scambio di esperienze e buone prassi.

Nell'articolo 1 del protocollo, la Direzione Interregionale del Lavoro del Nord si impegna a sensibilizzare l'Ispettorato d'Area metropolitana di Milano e gli Ispettorati del Lavoro lombardi di segnalare eventuali situazioni discriminatorie di genere riscontrate durante le ispezioni. La Consigliera di Parità regionale si impegna, dal canto suo, a sensibilizzare le Consigliere di Parità territoriali a collaborare con l'Ispettorato d'Area Metropolitana e

Ispettorati della Lombardia al fine di segnalare le violazioni delle norme antidiscriminatorie e i casi di non congruenza ai parametri della Certificazione della parità di genere (ai sensi dell'art. 46bis della L. 198/2006).

Per quanto riguarda i Consulenti del Lavoro, la Consulta dei CPO e l'ANCL Lombardia "si impegnano a sensibilizzare i propri iscritti e iscritte, nell'ambito delle loro attività istituzionali e nell'attuazione delle politiche di categoria, alla promozione del lavoro etico, facendosi garanti della legalità nei rapporti di lavoro, proponendo di favorire, sviluppare progetti e azioni positive per attuare le pari opportunità nell'accesso e nello svolgimento dell'attività professionale, di valorizzare le differenze di genere, di promuovere e rafforzare la parità di rappresentanza di genere anche negli Organi istituzionali ed associativi".

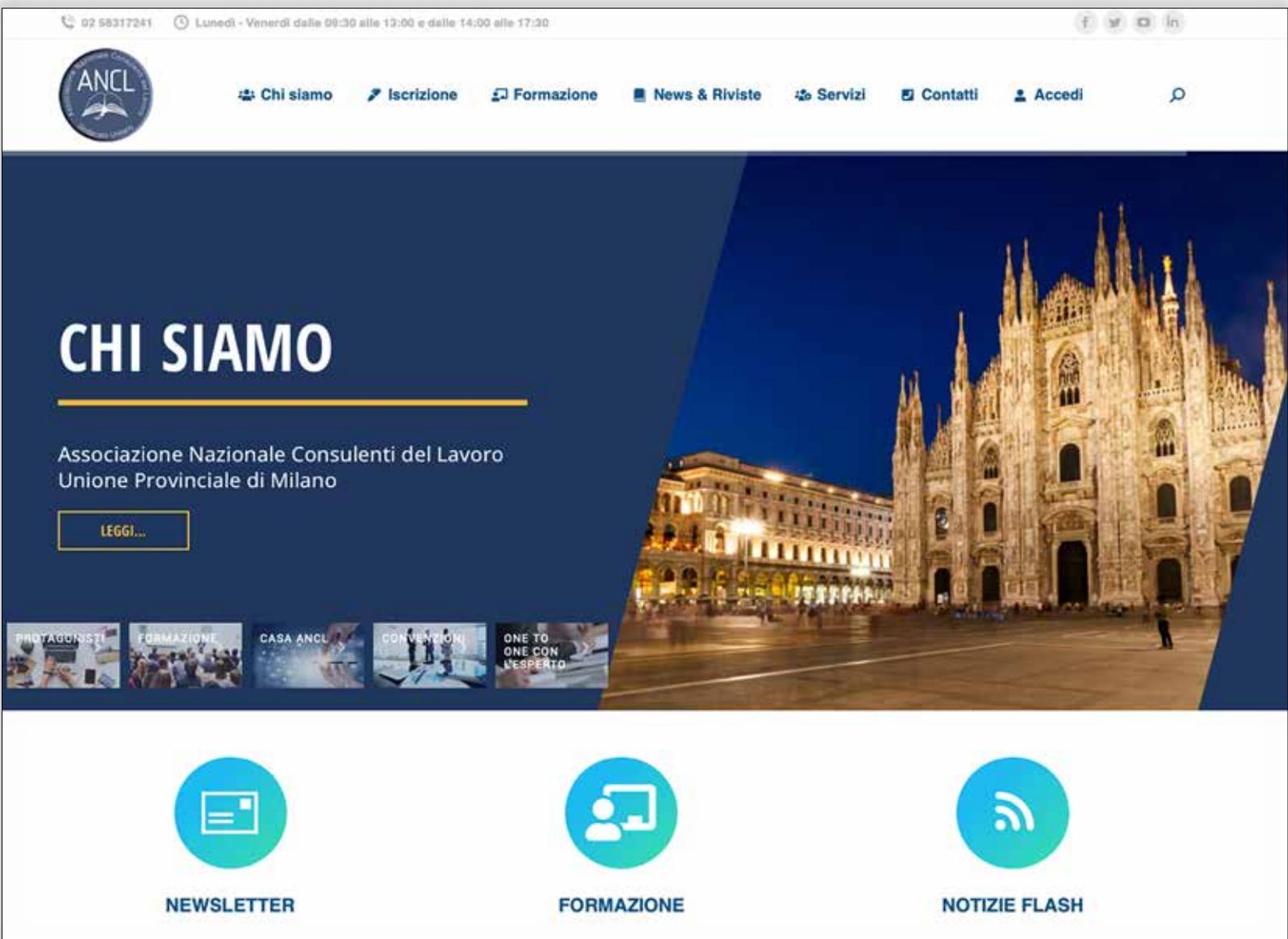
Il protocollo d'intesa ha una validità di cinque anni, con possibilità di proroga.

# www.anclmilano.it

## PIENAMENTE **OPERATIVO** IL **NUOVO SITO** DELL'UNIONE PROVINCIALE

FRUTTO DI UN LAVORO  
DI PROGETTAZIONE  
E SVILUPPO REALIZZATO  
CON IL CONCORSO ATTIVO  
DEL 30% DEGLI ISCRITTI,  
CHE HANNO PARTECIPATO  
CON PROPOSTE  
E SUGGERIMENTI

di Giuliana Giglio  
e Maria Grazia Silvestri



**C**ome tantissimi hanno ormai potuto vedere, è ormai pienamente operativo il nuovo sito dell'UP ANCL Milano. Dopo 8 anni di "onorato servizio" il vecchio, storico sito è andato in pensione. Ma per poterlo sostituire degnamente, abbiamo chiesto ai nostri associati - visto che sono loro i principali utilizzatori - di farci pervenire consigli e suggerimenti per renderlo più fruibile, completo e bello possibile. Così li abbiamo coinvolti proponendo loro di compilare un questionario e di rispondere a una serie di domande, con l'obiettivo di sapere se e quanto il sito veniva consultato, facilità e criticità della navigazione, che cosa avrebbero desiderato trovare nel nuovo sito e suggerimenti utili su grafica e contenuti.

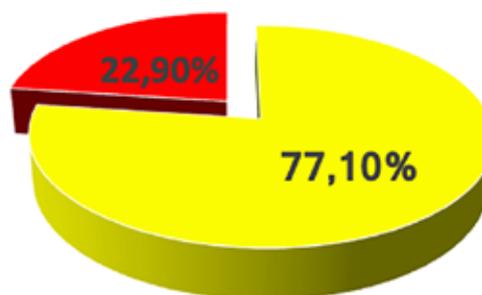
Al questionario, inviato via e-mail, ha risposto il 30% dei nostri associati. Sulla scorta dei dati ricevuti abbiamo iniziato a lavorare alla progettazione e allo sviluppo del nuovo sito. Per fare questo è stata costituita un'apposita commissione, formata da noi tre, collaboratrici dell'UP, e da due Consiglieri, commissione che ha affiancato la web designer Giulia Gasparini, che ha definito il layout e le macro impostazioni. Per lo sviluppo ci siamo affidati al web developer Enzo Lo Faro. Il



#### LE AUTRICI DEL SERVIZIO

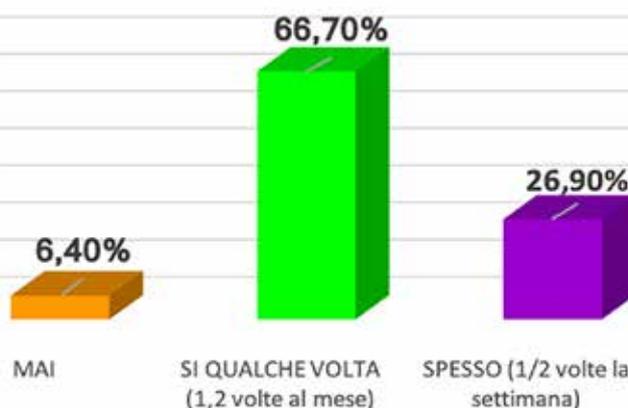
Maria Grazia Silvestri e Giuliana Giglio, collaboratrici dell'UP ANCL di Milano.

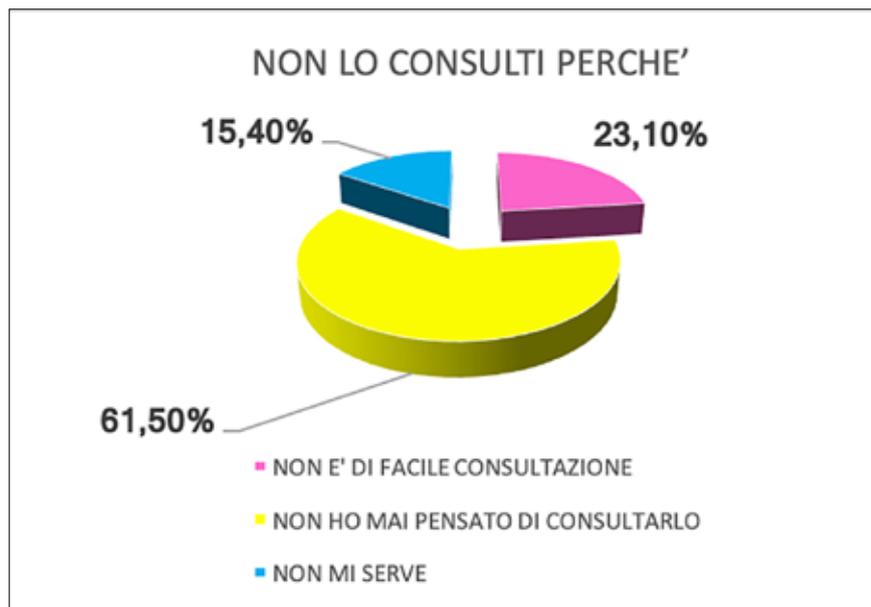
#### CONSIDERI IL SITO ANCL MILANO



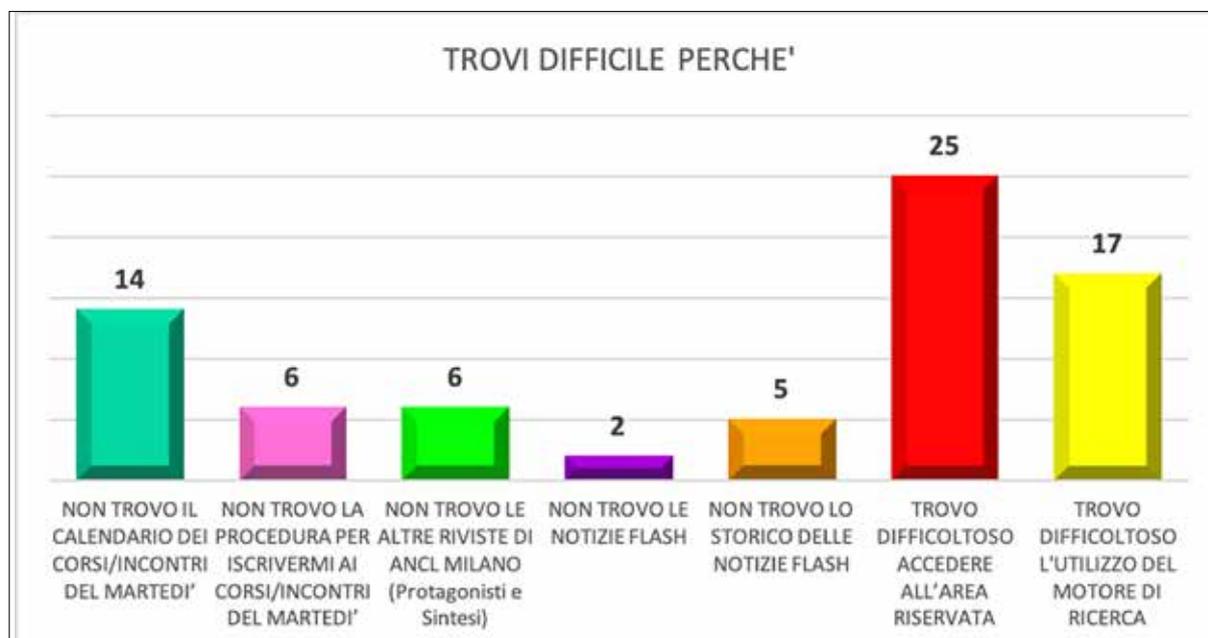
■ SEMPRE FACILE DA CONSULTARE ■ DIFFICILE DA CONSULTARE

#### CONSULTI IL SITO ANCL MILANO www.anclmilano.it?





layout scelto ci ha consentito di continuare il dialogo con i nostri associati, ai quali abbiamo voluto chiedere perché hanno scelto di iscriversi all'Unione Provinciale ANCL di Milano. Oltre il 20% degli iscritti ci ha fatto pervenire le risposte, dalle quali risulta che i 5 motivi più ricorrenti che hanno portato all'iscrizione sono: 1) Far parte di una associazione che tutela e difende la professione; 2)



Essere sempre aggiornati e formati per migliorare e ampliare la propria professionalità; 3) Confrontarsi e fare rete con colleghi che condividono le problematiche dell'attività lavorativa; 4) Avere un team cortese e professionale su cui fare affidamento in caso di necessità; 5) Poter usufruire dei servizi a sostegno dei Consulenti e dei Praticanti. A questo punto, con Giulia ed Enzo abbia-

mo iniziato un lavoro di sviluppo delle singole pagine del sito, con proposte di contenuti, di colori, di immagini. Ogni volta ci siamo confrontate con i nostri Consiglieri per valutare lo stato del work in progress, inserendo modifiche e accogliendo suggerimenti. È stato un lavoro di squadra dove tutti gli attori hanno partecipato dando il loro prezioso contributo.

Il risultato, che ci auguriamo tutti possano apprezzare, è ormai da qualche tempo online e ci sembra corrispondere non solo ai nostri personali desiderata, ma soprattutto alle esigenze degli iscritti all'UP ANCL: un sito più moderno, colorato, ricco di informazioni e utilità, che ne fanno uno strumento di lavoro di più facile fruizione. E, soprattutto, sempre migliorabile.

## IL QUESTIONARIO E LE RISPOSTE (ALCUNE) DEI COLLEGHI

### Che cosa ti piacerebbe trovare nel sito ANCL che oggi non c'è?

- Un po' di sano sindacalismo che è sparito. Il Consiglio nazionale vuole privarci della formazione a distanza senza un valido motivo, se non quello economico. Con la formazione a distanza sto effettuando una tale formazione che prima non potevo permettermi per l'enorme perdita di tempo per gli spostamenti che in città come Milano sono fortemente penalizzanti. Spero che l'ANCL di Milano prenda posizione netta insieme al Consiglio Provinciale.
- Tabelle retributive e contributive.
- Un forum di confronto aperto agli associati dove intavolare delle discussioni specifiche-tecniche, richiedere aiuto, chiedere o dare opinioni.
- Informazioni locali per rapporti Inps, Inail e contrattazione territoriale.
- Possibilità di interscambiare opinioni/ricieste/domande ai colleghi, che potrebbero aver avuto problematiche simili alle mie per cercare o poter dare

aiuto o anche semplicemente provare ad avere un confronto (tipo blog).

- Archivio storico per argomenti – esempio apprendistato – contratti a termine – contratti intermittenti.
- Mi piacerebbe un sito interattivo e pieno di news.
- Rassegna stampa con le notizie giornalieri sul lavoro, una miglior organizzazione del sito in generale: talvolta faccio ancora confusione tra i vari accessi ad esempio: sga prof, myancl, ancl servizi...
- Le sentenze in materia di lavoro.

### Hai suggerimenti o informazioni che possono essere utili per il nuovo sito?

- Maggiore semplicità per la ricerca della documentazione, un unico accesso, di pronta visione, per scaricare la documentazione degli iscritti ai corsi.
- Pensarlo come un market place (vd. Amazon) dell'informazione.

- più intuitiva la ricerca delle slides degli eventi formativi, magari in home page anziché nelle apposite sezioni.
- Una casella dove porre quesiti su novità normative
- Aprire, se possibile, uno spazio di confronto con contributi che provengono da associazioni di professionisti, comunque da colleghi e operatori che si muovono sul territorio ed hanno scambi con le istituzioni territoriali (Regione, Comune, città metropolitana e altre realtà che operano nel sociale).
- Inserire i video degli Incontri del martedì e spazio ai quesiti visibile a tutti.
- Il sito ha un aspetto decisamente "datato" come layout, anche le notizie flash sarebbero da aggiornare...
- Unica tendina "corsi" e unica tendina per recuperare il materiale, indipendentemente dal corso e-learning, convegno ecc.
- Vedere la registrazione dei convegni.

# PER DARE UN **SUPPORTO** PIÙ EFFICACE **AI CDL** BISOGNA INTEGRARE LE **ATTIVITÀ TRADIZIONALI** DELL'ANCL CON LE **NUOVE** **TECNOLOGIE DIGITALI**

**ALESSIO PICCI**  
Consulente del Lavoro.



**S**ono Alessio Picci, nato nel 1998 a Milano. Fin da giovane ho abbracciato lo spirito imprenditoriale, fondando e sviluppando con successo la mia attività nel campo dello sviluppo e design di siti e-commerce. Questa esperienza mi ha fornito competenze preziose, che applico anche nella mia attività di consulenza del lavoro. Cresciuto in un ambiente familiare fortemente legato al settore professionale, ho iniziato a lavorare nello studio fondato da mio nonno Angelo Picci nel 1950. Questa scelta è stata un passo importante nel portare avanti l'eredità familiare, rappresentando la terza generazione nel settore.

Uno dei miei traguardi più significativi è stato superare l'esame di Stato nel 2023. Questo è stato particolarmente impegnativo per me, dato che ho ricevuto un'educazione americana e l'inglese è sempre stata la mia lingua primaria. Tuttavia, ho affrontato questa sfida con determinazione, migliorando le mie competenze linguistiche e adattandomi alle esigenze dell'esame.

La mia formazione accademica include un diploma di International Baccalaureate (IB), un certificato di studi riconosciuto a livello internazionale. Successivamente, ho conseguito una laurea in Economia e Management

presso l'Università Cattolica di Milano, seguendo un curriculum in lingua inglese. Questo percorso mi ha permesso di integrare la mia formazione internazionale con una solida base accademica italiana.

In sintesi, la mia carriera è un equilibrio tra impegno imprenditoriale, dedizione familiare e una solida formazione accademica, elementi che continuo a sviluppare e integrare nel mio percorso professionale.

**Qual è la tua attuale situazione lavorativa: sei dipendente o un libero professionista?**

Attualmente esercito la professione come libero professionista, un ruolo che ho sempre svolto con grande dedizione. Dopo aver superato con successo l'esame di Stato per l'abilitazione alla professione, ho intrapreso anche l'attività di consulenza del lavoro. Questa nuova direzione mi permette di ampliare ulteriormente il mio campo di competenze, applicando le mie conoscenze in un settore caratterizzato da dinamismo e costante evoluzione.

**Da quanto sei iscritto all'ANCL e perché ti sei iscritto?**

Per quanto riguarda la mia iscrizione all'ANCL, sono membro dal 2023. La decisione di iscrivermi è avvenuta in concomitanza con l'iscrizione all'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Milano. La scelta di affiliarmi è stata guidata dalla mia convinzione nei valori che l'associazione rappresenta. I corsi offerti e il supporto fornito dall'ANCL sono stati fondamentali nella mia formazione e abilitazione professionale, fornendomi strumenti e conoscenze preziose.

### **Partecipi alle scadenze elettorali e agli eventi pubblici dell'Associazione e della Categoria?**

Riguardo alla partecipazione alle iniziative dell'ANCL, ho avuto l'opportunità di partecipare a suoi diversi eventi. Tuttavia, al momento, la mia partecipazione è limitata, in quanto sto concentrando le mie energie principalmente nello sviluppo e nell'espansione della mia attività professionale. Credo fortemente nell'importanza di queste iniziative e spero di potermi impegnare più attivamente in futuro, una volta consolidata ulteriormente la mia carriera.

### **Come definiresti l'ANCL: motore e fulcro della categoria? Associazione sindacale che tutela i suoi iscritti al pari di tante altre? Come?**

L'ANCL, in collaborazione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro, rappresenta un pilastro vitale per tutti noi professionisti del settore. In sintesi, non è solo un'associazione sindacale, ma un ente che ci unisce e ci rappresenta, promuovendo la nostra professione e affrontando le sfide con un approccio pragmatico e apartitico, focalizzato sulle reali necessità della nostra categoria.

### **Sei informato di quanto fa l'ANCL e in particolare l'Unione Provinciale di Milano?**

Sono costantemente aggiornato sulle attività e le iniziative dell'ANCL, specialmente dell'Unione Provinciale di Milano, grazie alle informative e alle newsletter che ricevo regolarmente. Questi aggiornamenti mi aiutano a rimanere al passo con le novità e gli sviluppi.

### **Attraverso quali canali ne segui l'attività: social, newsletter, sito internet, Protagonisti nel mondo del lavoro, ecc.**

Seguo le attività principalmente attraverso la newsletter e il sito web, che consulto con frequenza. Utilizzo di rado i social media, quindi non seguo le attività attraverso questi canali.

### **Che giudizio dai dell'attività e della politica sindacale dell'Unione Provinciale ANCL di Milano per quanto riguarda Formazione, Servizi agli iscritti e Assistenza e supporto ai Consulenti del Lavoro?**

Formazione: la considero essenziale sia per chi si prepara all'esame di Stato sia per i professionisti già attivi, che necessitano di aggiornamenti continui. L'ANCL svolge un ruolo fondamentale nel supportare i Consulenti del Lavoro, mantenendoli aggiornati sulle evoluzioni normative. Consiglio vivamente di sfruttare le opportunità formative offerte.

Servizi agli iscritti: la segreteria dell'ANCL offre un sostegno inestimabile, sempre disponibile a chiarire qualsiasi dubbio. In particolare, i nuovi iscritti beneficiano di diversi vantaggi, come ad esempio la possibilità di partecipare a tre incontri formativi monocratici gratuiti.

Assistenza e supporto a CDL: come ho già accennato, il personale dell'ANCL dimostra un impegno genuino e un'efficace volontà di assistere i propri iscritti. Posso attestare personalmente l'eccellente supporto ricevuto, in particolare da Maria

Grazia Silvestri, che è stata fondamentale nel mio percorso formativo e nel mantenimento del mio impegno negli studi.

### **Ritieni che l'UP ANCL sia vicina alle problematiche dei Consulenti del Lavoro?**

Sono fermamente convinto che l'UP sia estremamente attenta e reattiva alle esigenze dei Consulenti del Lavoro. L'ANCL si distingue per la sua proattività, offrendo attività e soluzioni mirate a supportare i consulenti nelle loro sfide quotidiane.

### **Ritieni che manchi qualcosa nella sua azione e che possa e dovrebbe fare di più?**

#### **E se sì, che cosa?**

Credo che ci sia sempre margine per migliorare in ogni ambito, e questo vale anche per l'ANCL. Una delle aree che vedo con potenziale di crescita è la digitalizzazione. Incrementare la digitalizzazione dei servizi offerti potrebbe semplificare significativamente i processi per i Consulenti del Lavoro. Inoltre, l'introduzione di nuovi strumenti digitali potrebbe fornire un supporto ancora più efficace ai professionisti del settore.

### **Ti sei mai chiesto che cosa potresti fare tu per migliorare l'attività dell'ANCL?**

Per quanto riguarda il mio contributo personale all'attività dell'ANCL, ritengo di poter apportare un valore significativo attraverso le mie esperienze internazionali. Il mio approccio globale, combinato con un'attenzione particolare verso la tecnologia e la digitalizzazione – frutto della mia attività imprenditoriale – potrebbe offrire nuove prospettive e innovazioni. Il mio obiettivo sarebbe quello di integrare e sviluppare ulteriormente le attività tradizionali dell'ANCL, introducendo metodi e strumenti che rispecchiano un approccio più moderno e tecnologicamente avanzato.

# ALESSANDRO GRAZIANO: “ I CONSULENTI DEL LAVORO HANNO ALI PER VOLARE, MA ANCHE RADICI PROFONDE CHE NE CUSTODISCONO L'IDENTITÀ”

LA TRADIZIONALE  
CENA NATALIZIA  
ORGANIZZATA  
DALL'UP ANCL  
E DAL CPO  
DI MILANO  
SI È SVOLTA  
QUEST'ANNO  
IL 15 DICEMBRE  
PRESSO  
LA STORICA  
E PRESTIGIOSA  
SEDE  
DELLA SOCIETÀ  
DEL GIARDINO

## GRAZIANO

Il Presidente dell'UP di Milano Alessandro Graziano mentre pronuncia il suo intervento di saluto e ringraziamento agli ospiti della conviviale.



## DI NUNZIO

Il Presidente del CPO di Milano Potito di Nunzio durante il suo intervento. Nella foto si riconoscono, oltre a Graziano, i Presidenti del CNO e dell'ENPACL De Luca e Visparelli.



**N**egli spazi della Società del Giardino e della scherma, un luogo simbolo di Milano, che il 7 dicembre aveva ospitato la cena di gala per la Prima della Scala, la comunità dei Consulenti del Lavoro si è ritrovata in un clima di festa, serenità e allegria. Presenti tutti i Presidenti di enti e istituzioni della categoria, oltre a numerosissimi ospiti. Al culmine della serata, i Presidenti Potito di Nunzio - che ha voluto essere presente a pochi giorni da un intervento chirurgico - e Alessandro Graziano sono intervenuti per salutare e ringraziare i partecipanti. Di seguito l'intervento del Presidente dell'Unione Provinciale ANCL di Milano.

Care colleghe e cari colleghi, buonasera e ben ritrovati.

Vi porto, come sempre, i saluti miei personali e quelli di tutto il consiglio ANCL UP di Milano. Un saluto speciale va al Presidente del CNO Rosario De Luca, al Presidente Nazionale dell'ANCL Dario Montanaro e a quello dell'ENPACL Alessandro Visparelli che ci onorano della loro presenza stasera. Grazie anche ai funzionari dell'INPS e degli enti della Pubblica Amministrazione che ci hanno raggiunto come da tradizione e che riconfermano la vicinanza tra le Istituzioni e la categoria qui a Milano. Ringrazio ovviamente anche gli amici che hanno sponsorizzato questa serata nella magnifica e prestigiosa cornice della Società del Giardino. Non da ultimo, ringrazio i consiglieri dell'UP e le collaboratrici di ANCL e CPO che hanno contribuito a organizzare questa serata. Che dire, siamo giunti alla fine di un altro lungo e impegnativo anno di lavoro, un anno che ha visto ognuno di noi affrontare sfide, opportunità, successi e magari anche qualche difficoltà, ma così è la vita. Oggi desidero rivolgermi a voi con profonda gratitudine per l'impegno instancabile e l'eccellenza professionale che la categoria continua a dimostrare giorno dopo giorno. Permettetemi di ricordare che quest'anno l'ANCL ha compiuto 70 anni. Fu proprio a Milano che il 28 luglio del 1953 il dottor Aldo Balzi, insieme ad altri 71 colleghi, diede vita all'ANCLDS, l'Associa-



**PRESENTE!**

A sinistra, pur reduce da un intervento chirurgico al piede, il Presidente del CPO di Milano Potito di Nunzio, accompagnato dalla moglie, non ha voluto mancare alla cena.

**RICONFERMATI**

Qui sotto, i colleghi Luca Paone e Luca De Compadri, che sono stati da poco riconfermati nel Consiglio Nazionale dell'Ordine.



**CONTI IN ORDINE**

Sotto, il Presidente dell'ENPACL Alessandro Visparelli. Nel suo breve intervento ha confermato il buono stato di salute dell'Ente di Previdenza.

**SUPER!**

A destra, la collega Donatella Gerosa mentre imita Superman: perché, alla fine, è sempre un Consulente del Lavoro.



**VIVA L'ANCL!** Dirigenti nazionali e territoriali del sindacato (tra gli altri si riconoscono Fortuna, Graziano, Butto, Garbelli) ripresi insieme al Presidente Nazionale dell'ANCL Dario Montanaro, al centro della foto.

### UN SELFIE, PLEASE

Per rendere davvero indimenticabile il ricordo della conviviale non c'è di meglio che sorridere e posare per l'autoscatto.



### UN BUON CONSIGLIO

Foto di rito per i Consiglieri dell'UP di Milano. Da sinistra, Alessandro Graziano, Stella Crimi, Gabriele Correrà, Francesca Bravi, Donatella Gerosa, Luca Bonati, Daniela Stochino e Gabriele Zelioli.



zione dei Consulenti in materia di Lavoro e Previdenza Sociale. È suggestivo, quasi commovente, pensare che noi e quel gruppo di colleghi di allora siamo, a settanta anni di distanza, legati dalla stessa storia. Una storia che sembra un film, fatta di battaglie, di contrapposizioni e addirittura di scissioni, ma soprattutto di riappacificazioni e di grandi risultati, senza i quali credo che la nostra categoria oggi non avrebbe l'importante ruolo che le viene riconosciuto.

Questo per non dimenticare che i Consulenti del lavoro hanno ali per volare, ma hanno anche radici profonde che ne custodiscono l'identità. Al di là del nostro indiscusso impegno professionale, vorrei spendere una parola per celebrare qualcosa che a Milano diamo per scontato, ma che è qualcosa di prezioso, ossia il nostro spirito di collaborazione e di solidarietà all'interno della categoria. Anche quest'anno abbiamo condiviso idee, esperienze e risorse, sostenendoci a vicenda per affrontare sfide comuni, non da ultimo con il Centro Ricerche e Studi unitario o con il sostegno dato ai colleghi in situazioni di necessità da parte dell'UP - penso, per citarne uno, al progetto di solidarietà "Casa ANCL". Ed è proprio per dare corpo a questo spirito di cooperazione che già nel 2022 è nata la Fondazione dei Consulenti del Lavoro di Milano e che quest'anno ha cominciato a muove-

**IN PRIMA CATEGORIA** Il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine Rosario De Luca, appena riconfermato al vertice della Categoria, durante il suo intervento davanti a colleghi e ospiti della cena natalizia.

re concretamente i suoi primi passi, facendosi promotrice e organizzatrice di eventi di grande interesse come ricerche e dibattiti in ambiti di grande attualità come quello del salario minimo, lavoro da remoto e l'intelligenza artificiale.

Per restare in tema di attualità, è da qualche giorno che sta girando in rete la notizia di un efficacissimo discorso che il CEO di Google avrebbe fatto in soli 60 secondi (chiaramente non è il mio caso), in cui paragona la vita a 5 palline che un giocoliere lancia in aria: 4 sono di vetro: rappresentano la famiglia, la salute, gli amici, e l'anima. Il lavoro è la pallina di gomma. La pallina di gomma può cadere e rimbalzare, mentre le altre sono delicate e possono rompersi. Questo starebbe a significare che nella vita dobbiamo ripensare ai nostri valori e a dare le giuste priorità alle cose importanti. Peccato che questa notizia esca ciclicamente da anni rimbalzando (è il caso di dirlo) su autorevoli testate, ma andando un po' a fondo pare proprio che questa frase sia stata in realtà estrapolata da un discorso che l'allora CEO di Coca Cola fece nel lontano 1991. Perché dico questo? Perché già da tempo viviamo in un'epoca di post-verità in cui dobbiamo fare molta attenzione alle fake news, in cui approfondire i fatti e accertarsi delle fonti diventa sempre più difficile. E la sfida sarà ancora più ardua a causa



**IL MENÙ** Un servizio impeccabile ai tavoli e piatti degni di una ristorazione d'alta classe hanno allietato gli ospiti.



**NO GENDER GAP** Foto di gruppo tra il collega e le colleghe: al centro della foto lo storico dirigente dell'ANCL Eugenio Leoni.



**OSPITE DI RIGUARDO** Al centro della foto, l'ex Presidente dell'UP ANCL di Milano Daria Bottaro, salutata da Gianni Zingales e Luciana Manno.

**AL CENTRO, OF COURSE** Tavolata di colleghi: al centro della foto, in piedi, si riconosce il responsabile del Centro Ricerche della Fondazione Consulenti del Lavoro di Milano Riccardo Bellocchio.



**TUTTI A TAVOLA** Uno scorcio della grande sala da pranzo della Società del giardino e della scherma, che il 7 dicembre ha ospitato la sfarzosa cena dopo la Prima della Scala di Milano.



**NESSUN DORMA**

Durante la cena vi è stata, applauditissima, l'esibizione canora dei tenori Spero Bongiolatti e Fabio Valenti.

dell'avvento delle nuove tecnologie di intelligenza artificiale, altra grande protagonista di questo 2023. L'intelligenza artificiale, ossia la capacità delle macchine di imparare autonomamente e di interagire con noi, rendendosi indipendenti da noi in quelle attività più concettualmente sofisticate, ha aperto scenari inimmaginabili per quanto riguarda la creazione di realtà alternative, in cui sarà possibile dar vita a un avatar digitale di chiunque e fargli dire o fare qualsiasi cosa in video assolutamente indistinguibili dalla realtà. Di chi potremmo fidarci allora? La mia risposta è "di chi ci sta di fronte e ci guarda negli occhi". Io e voi stasera siamo qui in carne ed ossa a festeggiare e godere della nostra reciproca compagnia, celebrando le nostre tradizioni e con la mente rivolta al futuro. E questa Umanità è qualcosa che nessuna macchina potrà mai sostituire. Cerchiamo allora di rimanere agili, di imparare continuamente e innovare per essere sempre al passo col presente, senza perdere di vista le cose importanti e senza perdere la nostra umanità. In questo spirito, voglio augurare a ciascuno di voi un 2024 ricco di successi. Possiamo guardare avanti con fiducia e determinazione, sapendo che il nostro lavoro è vitale e lo sarà ancora per molti anni a venire. Auguro a voi e alle vostre famiglie un sereno e felice futuro.



**ALLEGRIA!** Un'atmosfera di grande serenità ed allegria ha contraddistinto l'andamento di tutta la serata: nell'immagine qui sopra, una delle tavolate più "effervescenti".



**TUTTI INSIEME** Ancora un colpo d'occhio sulla sala che il 15 dicembre ha riunito i Consulenti del Lavoro della Provincia di Milano, dirigenti del sindacato, della categoria e i tanti ospiti intervenuti.